



Forum Osservatorio Valore Sport

PRIMA EDIZIONE

Mercoledì 25 gennaio 2023

Sala Autorità – Stadio Olimpico di Roma

(viale dei Gladiatori, Roma)

e in videoconferenza

PRESENTAZIONE DI VALERIO DE MOLLI

Le dimensioni dell'accessibilità, della fruibilità e della capillarità per promuovere la pratica sportiva





Piattaforma di analisi, approfondimento, dialogo, condivisione di proposte di policy sul valore dello sport per il sistema-Paese

Le dimensioni dell'accessibilità, della fruibilità e della capillarità per promuovere la pratica sportiva

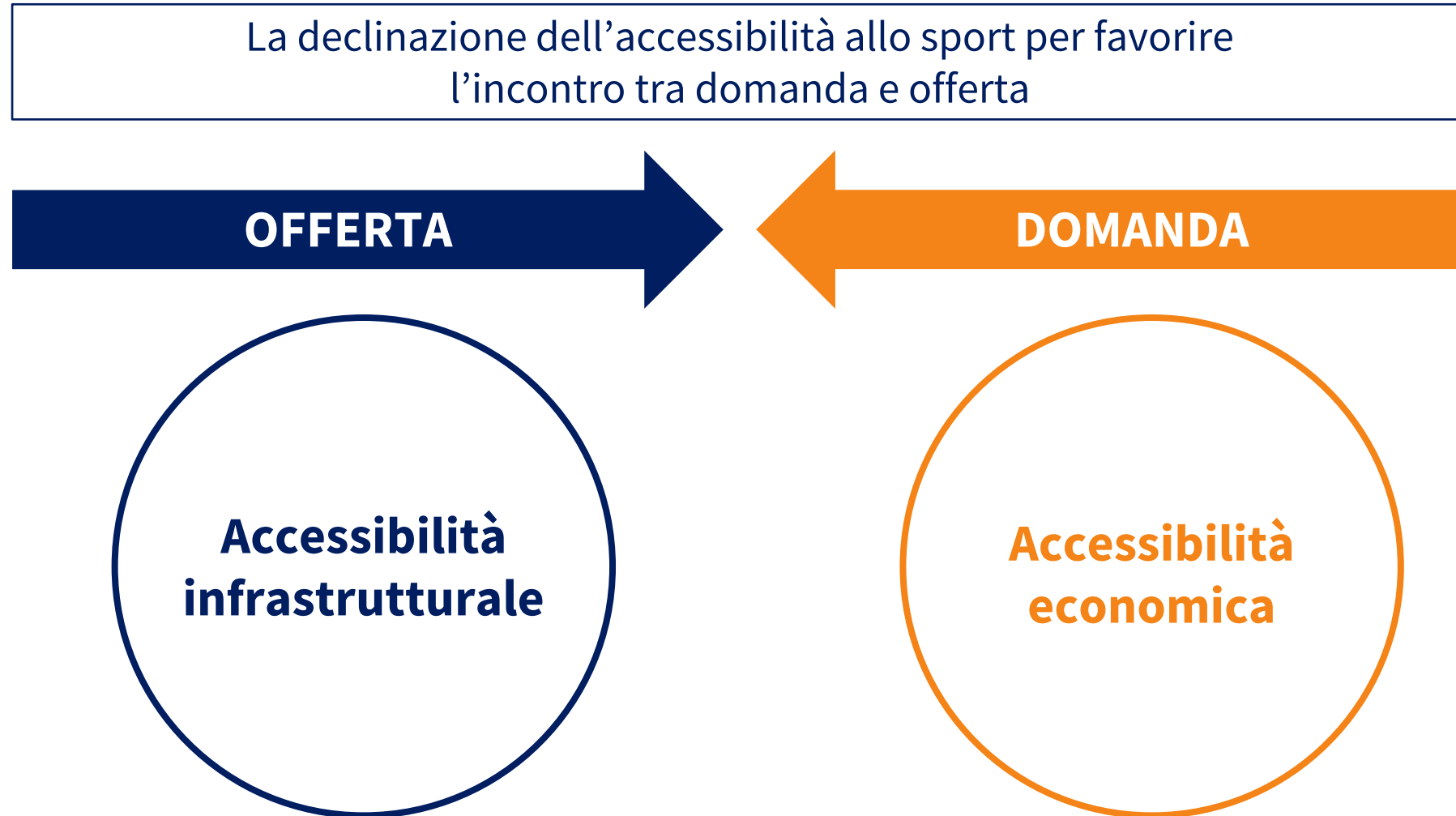
Presentazione di Valerio De Molli – Managing Partner e CEO, The European House – Ambrosetti

Roma, 25 gennaio 2023



- **La dimensione dell'accessibilità per la promozione della pratica sportiva: l'«Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport» 2022**
- Le raccomandazioni di policy dell'Osservatorio Valore Sport relative al dominio accessibilità

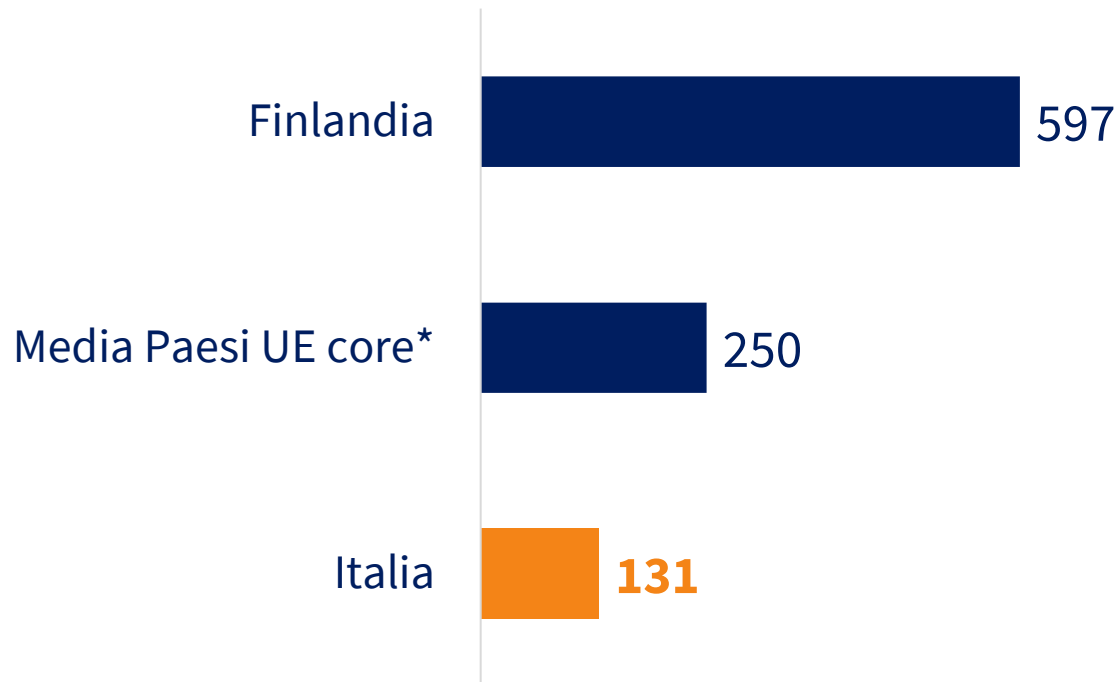
Premessa: per accessibilità allo sport si intende sia una dimensione economica sia infrastrutturale



L'Italia ha una dotazione infrastrutturale pro capite inferiore ai principali peers europei e un patrimonio impiantistico da aggiornare

Infrastrutturale

Dotazione di impianti sportivi in Italia, nei Paesi UE core* e in Finlandia (impianti ogni 100.000 abitanti), 2022 o ultimo anno disponibile



Vetustà degli impianti sportivi in Italia (valori %), 2021

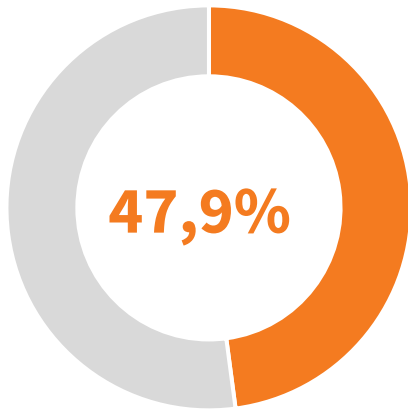


Inoltre, in Italia **6 edifici scolastici su 10 non sono dotati di una palestra**

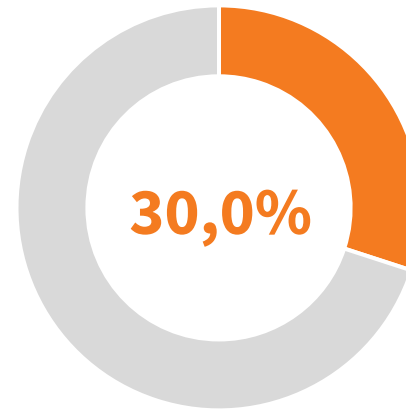
Nel Paese esiste anche una barriera economica all'attività fisica per le fasce più vulnerabili della popolazione

Economica

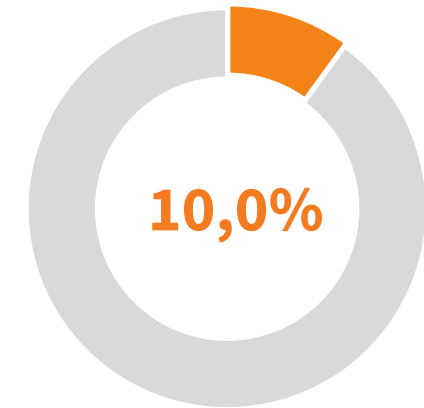
Persone sedentarie con elevata vulnerabilità economica (% di persone sedentarie sul totale della categoria), 2020



Bambini italiani tra 6-10 anni che non fanno sport a causa della condizione economica familiare (% sul totale), 2021



Popolazione che dichiara che il costo sia una barriera alla pratica sportiva (% sul totale), 2022



Da questi dati emerge l'esistenza di alcuni **fattori** che limitano o rendono meno attrattiva **l'offerta sportiva diretta alla popolazione** (già di per sé ampiamente sedentaria)

Con l'obiettivo di approfondire tali aspetti e misurare la portata a livello regionale, l'Osservatorio Valore Sport ha elaborato il primo **Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport in Italia**

La metodologia adottata per l'elaborazione dell'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport (1/4)

- Nella sua prima edizione l'Osservatorio Valore Sport si è posto l'obiettivo di elaborare uno strumento che possa sintetizzare le condizioni di **accessibilità allo sport nelle Regioni italiane** in un'ottica **multidimensionale** e di **monitorarne l'evoluzione**
- È stato costruito un **indicatore composito**, che include le principali variabili legate al fenomeno a livello territoriale, secondo i dati ad oggi disponibili: l'**Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport**
- **Obiettivo:** creare uno strumento capace di fornire una fotografia dello stato di accessibilità allo sport nei territori italiani ed evidenziare i divari esistenti tra le Regioni, in un'ottica di **indirizzo e supporto a raccomandazioni di policy** e di **monitoraggio nel tempo dell'efficacia** di specifiche azioni volte a migliorare e incrementare l'offerta rivolta all'attività sportiva

La metodologia adottata per l'elaborazione dell'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport (2/4)

Le caratteristiche dell'Indicatore:

OGGETTIVITÀ

Basato principalmente su **variabili quantitative oggettive** mappate attraverso database pubblici

ROBUSTEZZA

Pochi indicatori proxy, tra loro il più possibile indipendenti

SIGNIFICATIVITÀ

Focus sui "risultati" (output) rispetto agli "sforzi" (input)

La metodologia adottata per l'elaborazione dell'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport (3/4)

- L'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport si articola in **4 pilastri**, che a loro volta si compongono di **19 Key Performance Indicator (KPI)** oggettivi e misurabili nel tempo. I pilastri sono:
 1. **Disponibilità e prossimità** dell'offerta sportiva (**5 KPI**)
 2. **Sviluppo e sostenibilità economica** delle imprese nel settore delle attività sportive (**4 KPI**)
 3. **Accessibilità economica** all'attività sportiva per le famiglie (**4 KPI**)
 4. **Elementi contestuali abilitanti** l'offerta sportiva e l'attività fisica (**6 KPI**)
- Per determinare il **posizionamento delle Regioni italiane** rispetto a ogni pilastro dell'Indice, i risultati dei vari indicatori sono stati riparametrati su una **scala da 1 (minimo) a 10 (massimo)**
- Gli indicatori sono stati **equi-ponderati** all'interno dei 4 pilastri (che a loro volta sono equi-ponderati) per garantire lo stesso peso a tutte le dimensioni considerate e non introdurre elementi di soggettività
- Al fine di garantire **confrontabilità** tra le Regioni in base alla loro dimensione e popolazione, i KPI sono stati **statisticamente rielaborati*** in modo da ottenere risultati omogenei



La metodologia adottata per l'elaborazione dell'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport (4/4)

- La scelta dei 19 KPI su base regionale è stata fatta attraverso una mappatura puntuale dei **principali database nazionali** legati al settore sportivo e **in funzione della disponibilità attuale di dati**
 - Ad oggi, infatti, non tutte le principali dimensioni utili alla costruzione dell'Indice sono aggiornate o disponibili a livello regionale per valutare nel complesso questo fenomeno
- L'obiettivo dell'Osservatorio Valore Sport, nell'ambito del percorso pluriennale che contraddistinguerà l'iniziativa, sarà quello di **aggiornare annualmente l'Indice su 2 livelli**:
 - Aggiornando all'ultimo anno disponibile le dimensioni selezionate all'interno dei pilastri e mantenendo l'impostazione metodologica generale
 - Integrando gli attuali pilastri con **nuove dimensioni e variabili** di rilievo per arricchire la fotografia dell'accessibilità sportiva nei territori, attraverso:
 - la collaborazione con i **membri dell'Advisory Board** dell'Osservatorio Valore Sport
 - un coordinamento con gli **enti statistici nazionali** (es. Istat)
 - la creazione di **survey** ad hoc dirette a cittadini, PA, enti sportivi o imprese

L'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport si articola in 4 pilastri, che a loro volta si compongono di 19 KPI

1. DISPONIBILITÀ E PROSSIMITÀ

- Densità degli impianti sportivi nei territori (numero di impianti pro-capite; Sport e Salute, 2022)
- Tasso di praticabilità sportiva riconosciuta (% di sport praticabili per territorio; CONI, 2018)
- Densità dell'offerta sportiva riconosciuta (numero società sportive pro-capite; CONI, 2020)
- Presenza di aree sportive all'aperto per minori residenti (mq di area sportiva all'aperto per numero di residenti 0-17 anni; Openpolis e Osservatorio Con i Bambini, 2019)
- Presenza di impianti sportivi nelle scuole (% di scuole dotate di impianti sportivi sul totale; MIUR, Openpolis e Osservatorio Con i Bambini, 2019)

2. SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Investimenti delle imprese nel settore dello sport (€ pro-capite; Istat, cumulato 2009-2019)
- Densità degli operatori sportivi delle società riconosciute (numero operatori per società; CONI, 2020)
- Sostenibilità economica delle società sportive (% di aziende con PFN/EBITDA compreso tra 0 e 6; Aida Bureau Van Dijk, 2019)
- Resilienza economico-finanziaria delle imprese sportive agli shock esogeni (Var. p.p. della % di aziende con l'indice PFN/EBITDA compreso tra 0 e 6; Aida Bureau Van Dijk, 2020 vs. 2019)

3. ACCESSIBILITÀ ECONOMICA

- Incidenza della spesa mensile delle famiglie per lo sport (% su spesa; Istat, 2020)
- Incidenza del costo di un abbonamento in palestra (% su spesa incomprimibile* individuale; Federconsumatori e Istat, 2017 – **Reverse Indicator**)
- Costo di far praticare sport ai propri figli (% su spesa incomprimibile* delle famiglie; Federconsumatori e Istat, 2019 – **Reverse Indicator**)
- Costo come barriera alla pratica sportiva (% sul totale dei rispondenti; Eurobarometro – Commissione Europea, 2022 – **Reverse Indicator**)

4. ELEMENTI CONTESTUALI ABILITANTI

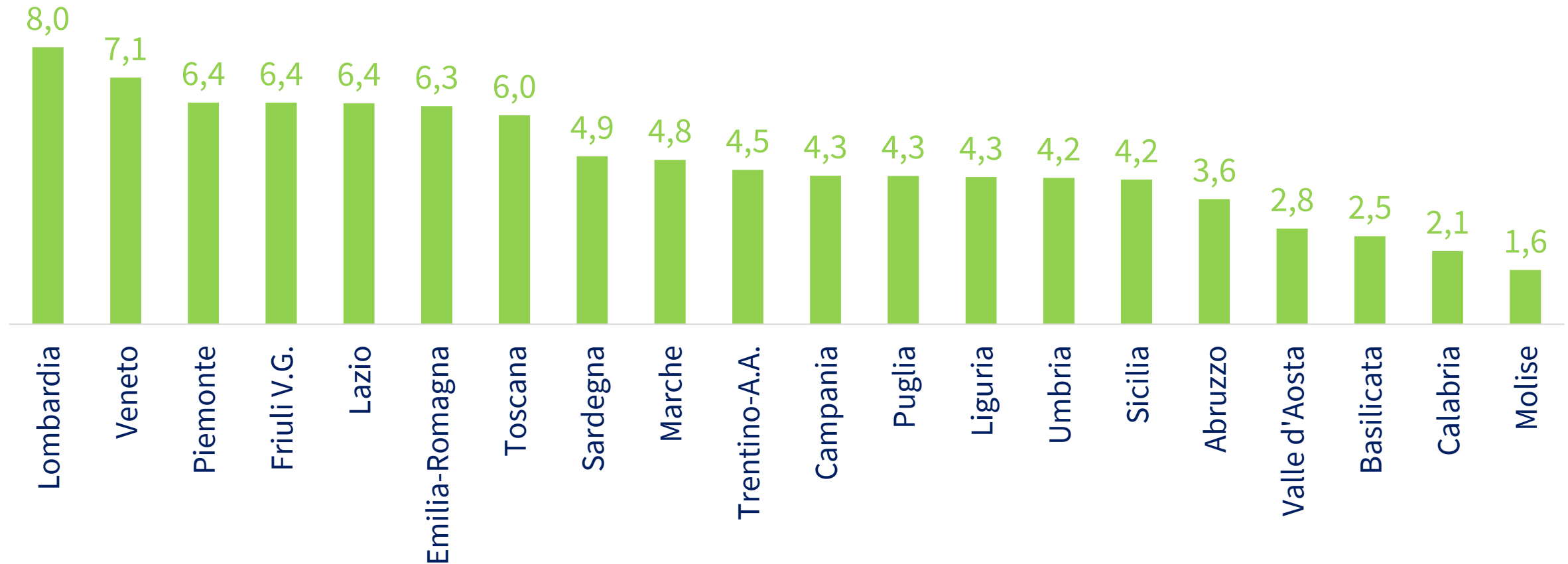
- Soddisfazione per il proprio tempo libero (% di persone che si dichiara soddisfatta; Istat-BES, 2021)
- Quota di lavoratori in condizioni di lavoro con possibilità smart working (% sul totale dei dipendenti; Ministero della Pubblica Amministrazione, 2022)
- Disponibilità di aree verdi (mq per abitante; Istat-BES, 2020)
- Densità di piste ciclabili (km per 100 kmq di area; Istat-BES, 2020)
- Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive (% di persone che li dichiara; Istat-BES, 2021 – **Reverse Indicator**)
- Percezione di sicurezza camminando da soli per strada la sera (% di persone che si sente sicura; Istat-BES, 2021)



Il posizionamento relativo delle Regioni italiane nel pilastro di disponibilità e prossimità dell'offerta sportiva

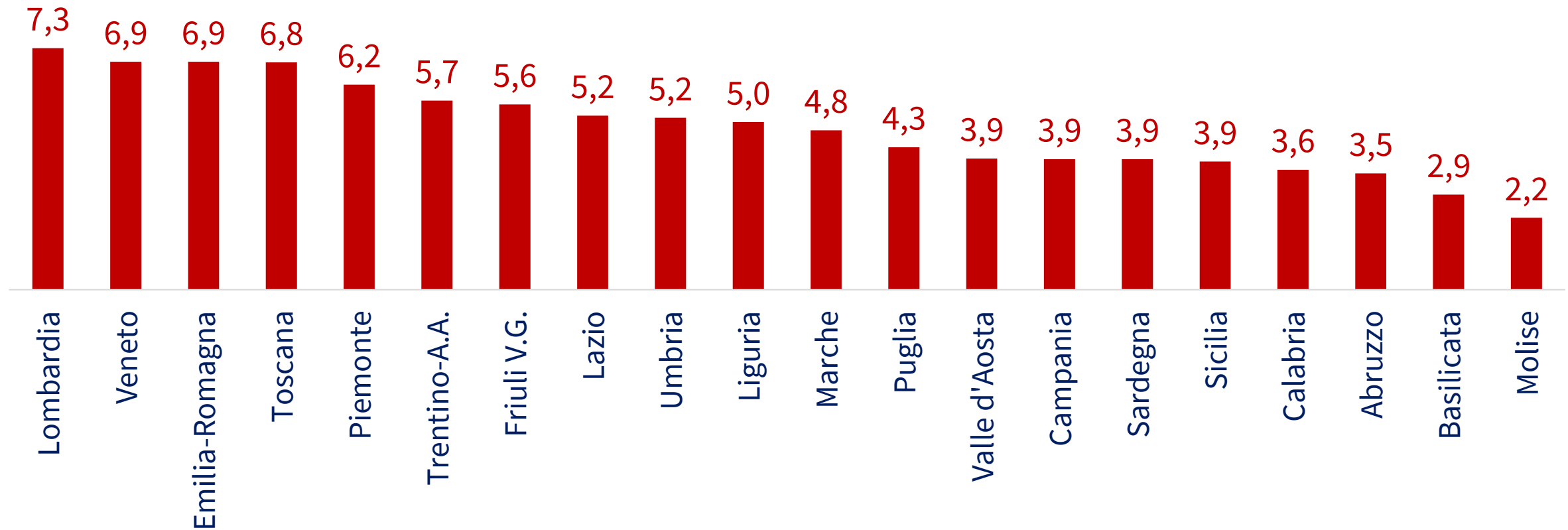
DISPONIBILITÀ
E PROSSIMITÀ

Posizionamento relativo delle Regioni italiane nel pilastro «disponibilità e prossimità dell'offerta sportiva» (indice 1-10), 2022



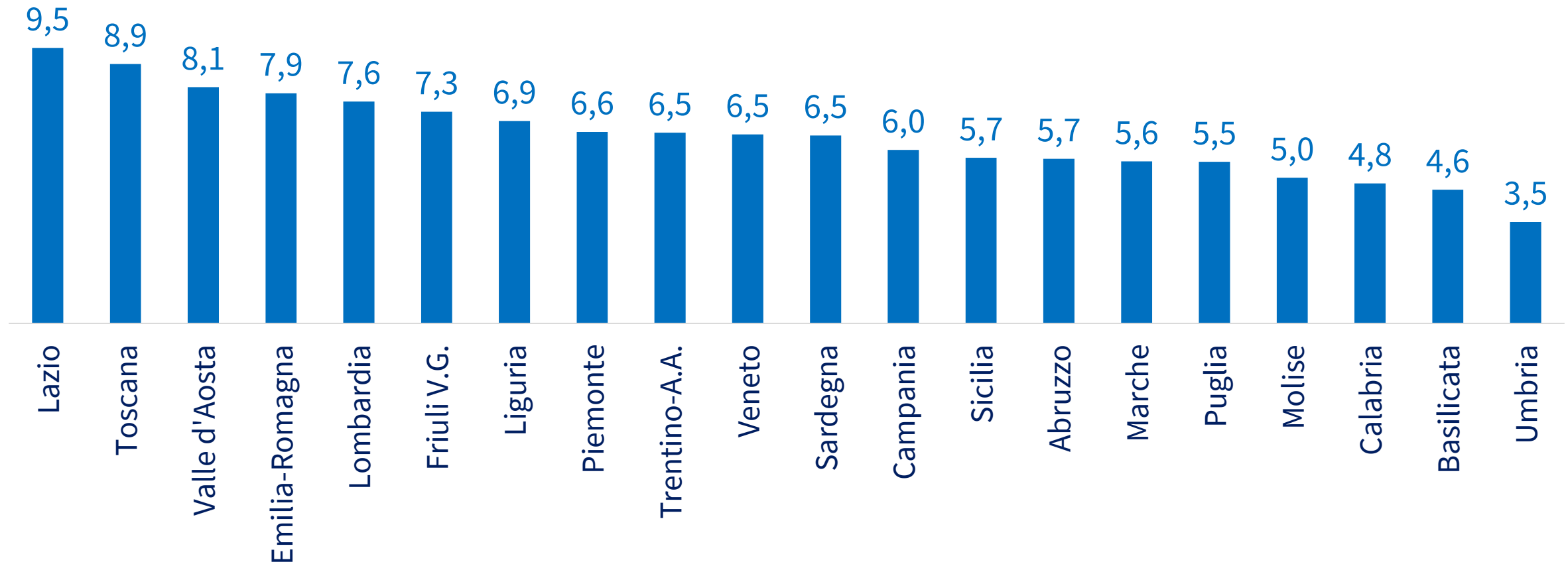
Il posizionamento relativo delle Regioni italiane nel pilastro di sviluppo e sostenibilità economica degli operatori nel settore

Posizionamento relativo delle Regioni italiane nel pilastro «sviluppo e sostenibilità economica degli operatori nel settore delle attività sportive» (indice 1-10), 2022



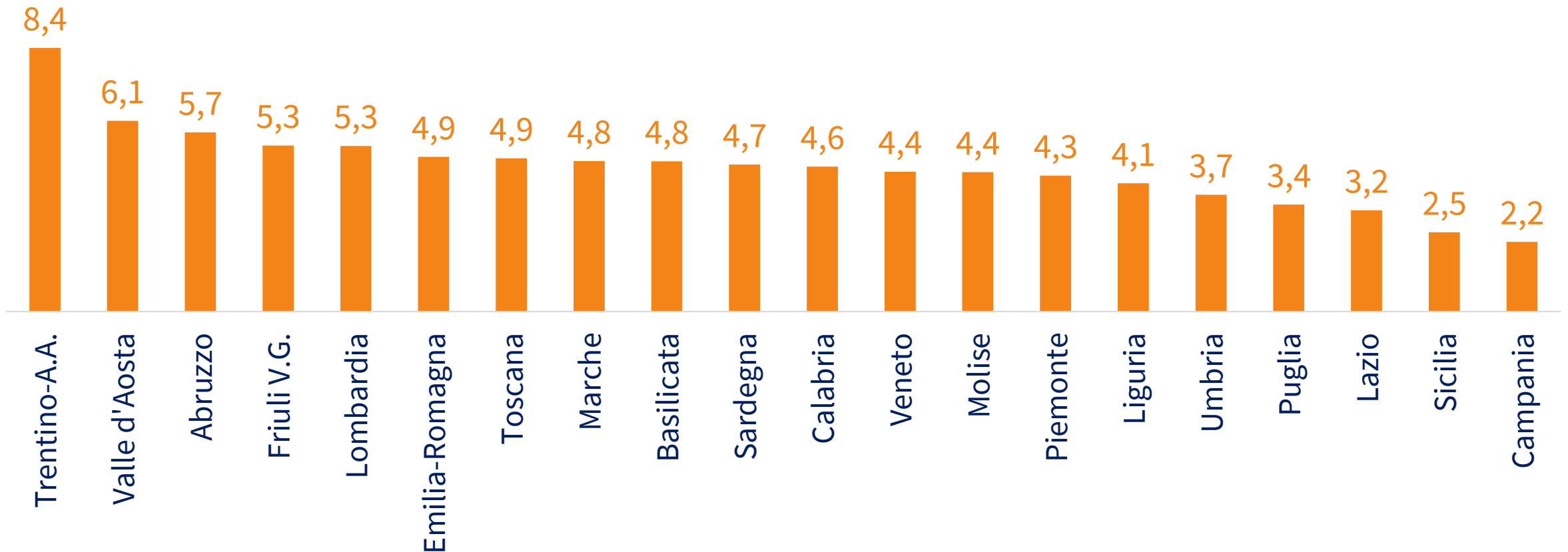
Il posizionamento relativo delle Regioni italiane nel pilastro dell'accessibilità economica alle attività sportive

Posizionamento relativo delle Regioni italiane nel pilastro «accessibilità economica delle attività sportive» (indice 1-10), 2022



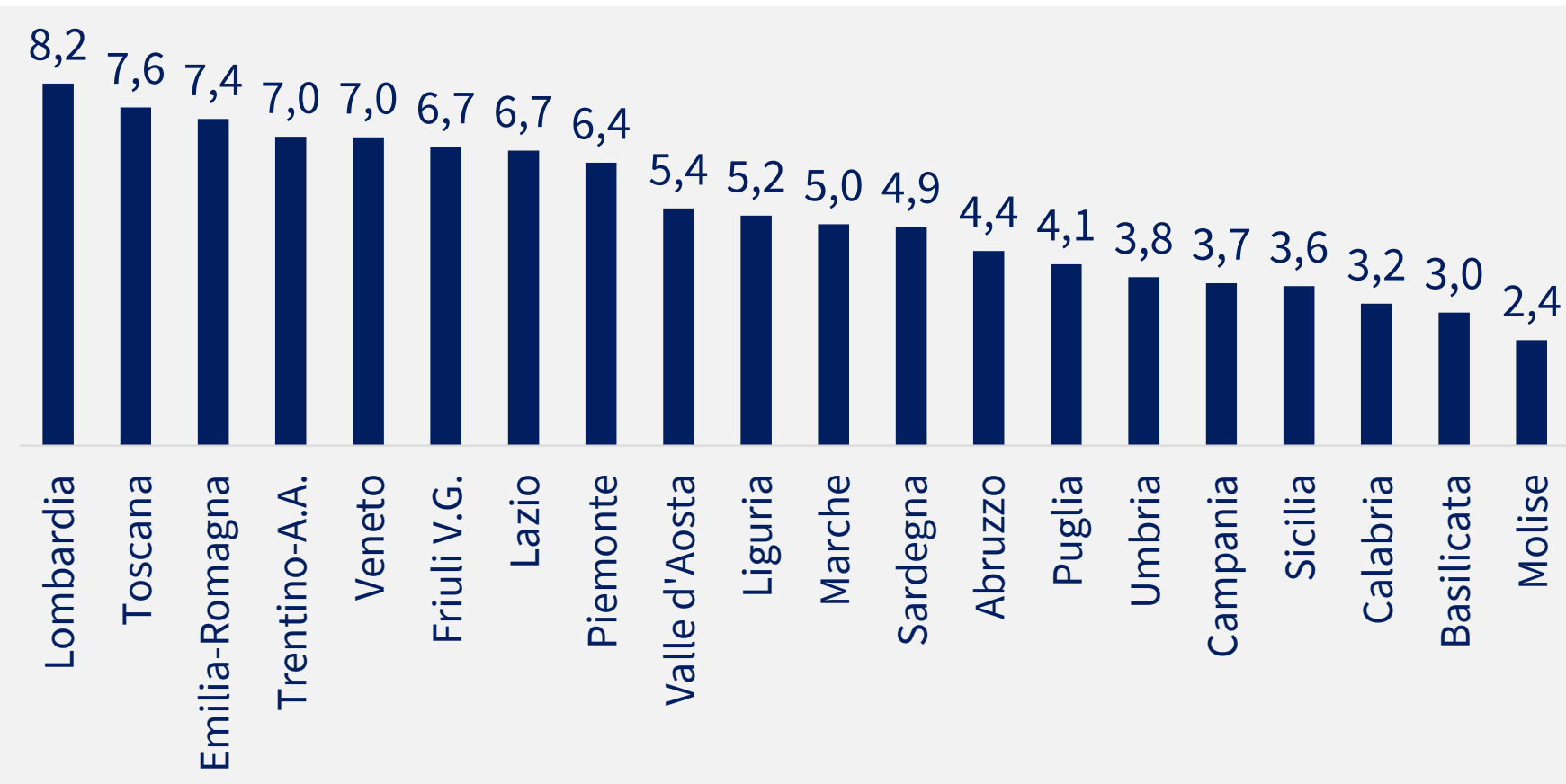
Il posizionamento relativo delle Regioni italiane nel pilastro degli elementi contestuali abilitanti l'offerta sportiva e l'attività fisica

Posizionamento relativo delle Regioni italiane nel pilastro «elementi contestuali abilitanti l'offerta sportiva e l'attività fisica» (indice 1-10), 2022



Il risultato finale: il primo Indice composito Territoriale di Accessibilità allo Sport 2022

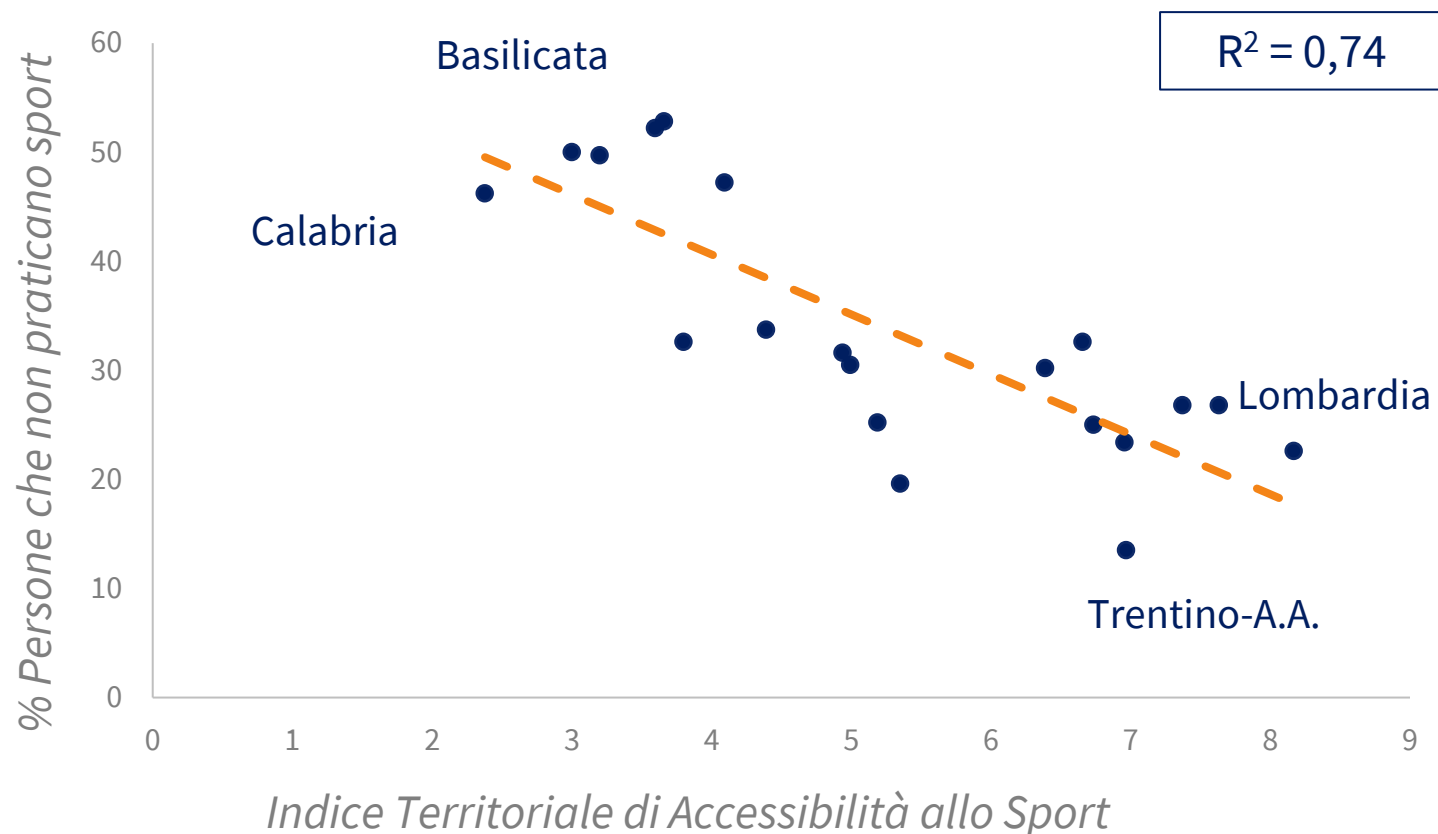
Posizionamento delle Regioni italiane nell'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport 2022 di The European House – Ambrosetti (indice 1-10), 2022



- Legenda
- I quartile
 - II quartile
 - III quartile
 - IV quartile

Esiste una correlazione negativa tra l'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport e la sedentarietà nelle Regioni italiane...

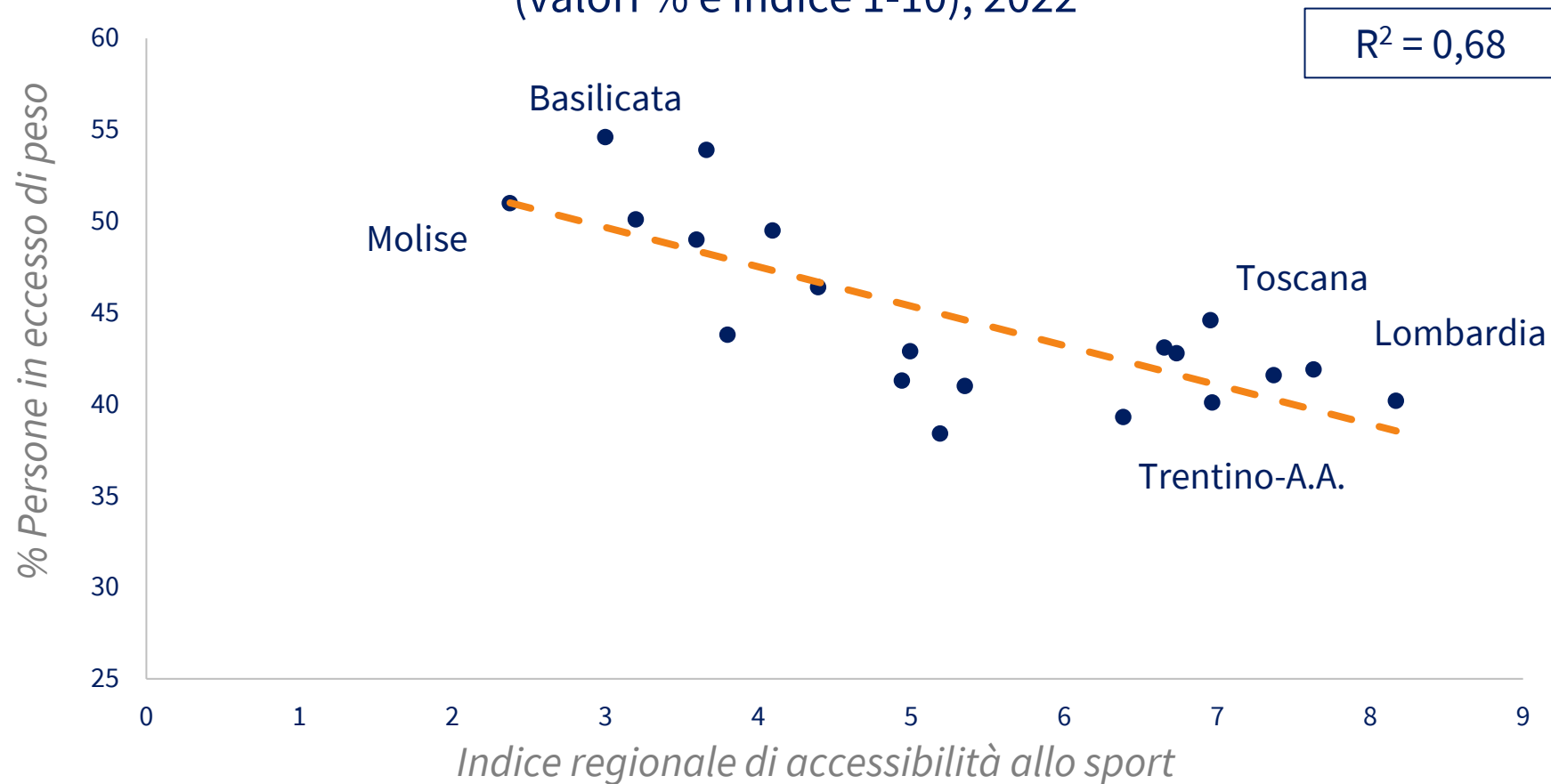
Correlazione tra persone che non praticano sport e l'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport
(valori % e indice 1-10), 2022



Una più limitata accessibilità allo sport rappresenta una rilevante **barriera** per i cittadini, scoraggiandoli alla pratica sportiva. L'Indice, infatti, si **correla negativamente** con la misura di sedentarietà

...così come rispetto all'indicatore di persone in eccesso di peso

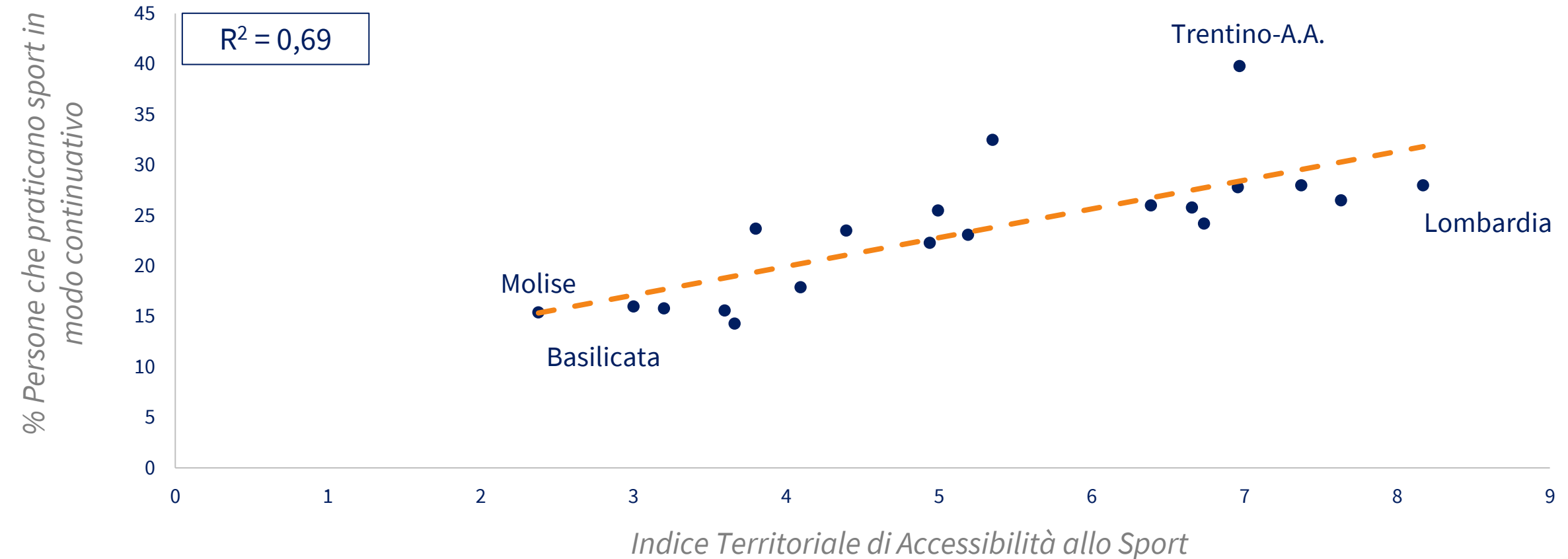
Correlazione tra persone in eccesso di peso e l'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport (valori % e indice 1-10), 2022



Un basso Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport si traduce anche in una maggiore prevalenza di **persone in sovrappeso/obesi** negli stessi territori

Al contrario, una maggiore accessibilità allo sport espressa dall'Indice si associa ad una maggiore attività fisica praticata nella Regione

Correlazione tra persone che praticano sport in modo continuativo e l'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport di The European House – Ambrosetti (valori % e indice 1-10), 2022



- La dimensione dell'accessibilità per la promozione della pratica sportiva: l'«Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport» 2022
- **Le raccomandazioni di policy dell'Osservatorio Valore Sport relative al dominio accessibilità**

Le macro-proposte della 1ª edizione dell'Osservatorio Valore Sport relative all'accessibilità

1A Definire e perseguire una Visione di lungo periodo «2050 - Italia In Movimento» con una Roadmap di obiettivi condivisi al 2050

1B Declinare la Visione del futuro con il principio guida di «Sport in all policies»

2 Incrementare gli **investimenti destinati agli impianti sportivi**, al loro efficientamento e all'innovazione nel settore

3 Dotare il Paese di sistemi di rilevazione e monitoraggio delle (multi)dimensioni della pratica sportiva e del settore allargato

6 Attivare una strategia di formazione, sensibilizzazione e comunicazione multilivello sui benefici dello sport

4 Incentivare l'offerta e la domanda di sport attraverso la **leva fiscale** e la **semplificazione** degli iter burocratici autorizzativi

5 Promuovere uno stile di vita attivo nelle scuole e nei luoghi di lavoro

2.

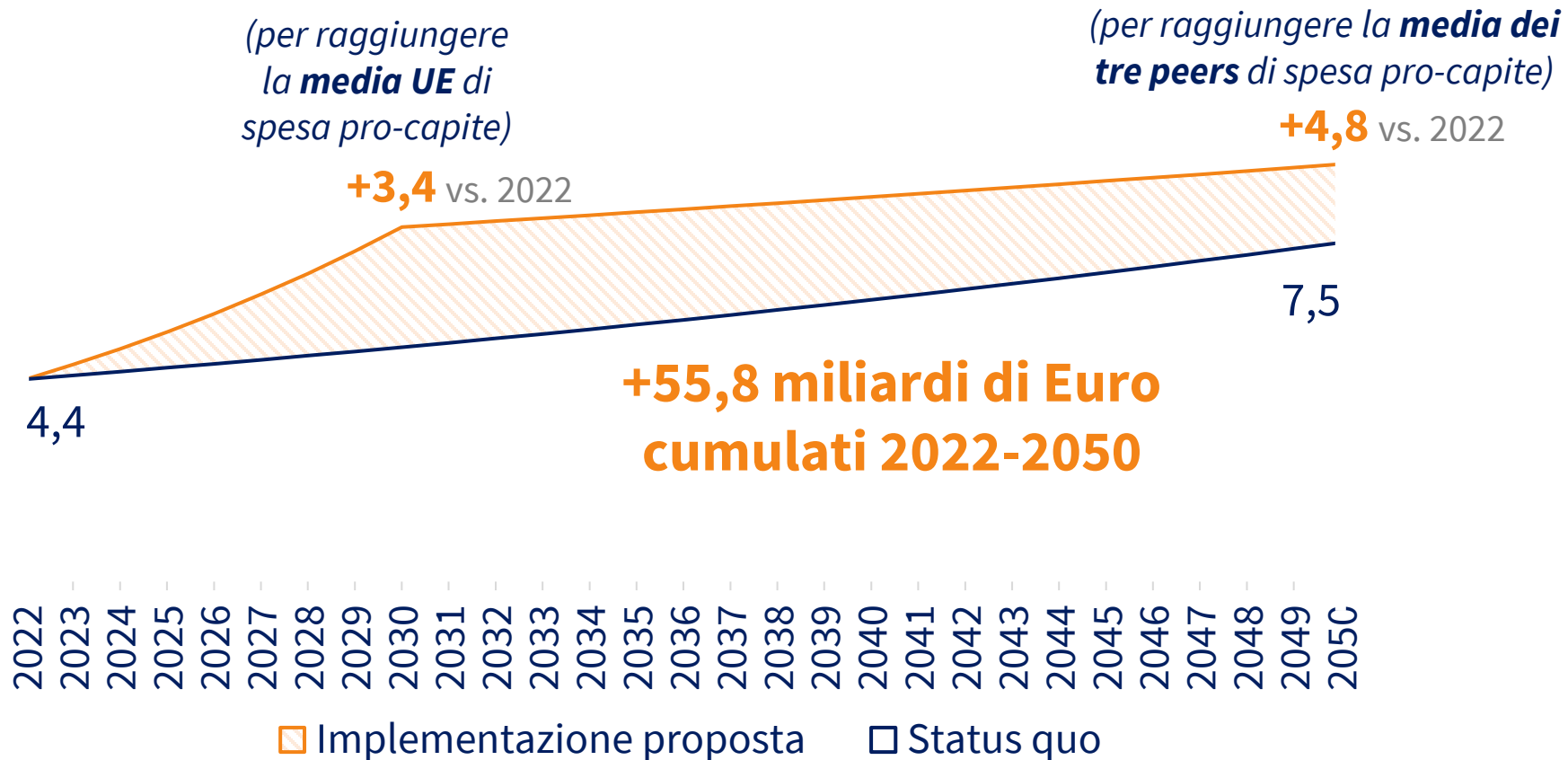
**INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI DESTINATI AGLI
IMPIANTI SPORTIVI, AL LORO EFFICIENTAMENTO E
ALL'INNOVAZIONE NEL SETTORE**

Proposta 2A - Rilancio degli investimenti per la costruzione e l'ammodernamento di impianti sportivi e palestre scolastiche

- **Adeguare il volume degli investimenti pubblici** destinati al settore dello sport, con l'obiettivo di:
 - **incrementare di 3,4 miliardi di Euro** l'ammontare degli investimenti annui nel settore entro il 2030 (+77% rispetto al valore attuale), allineandosi alla **media UE** di spesa pro-capite
 - **incrementare di 4,8 miliardi di Euro** l'ammontare degli investimenti annui nel settore entro il 2050 (+109% rispetto al valore attuale), allineandosi alla media **dei 3 Paesi peers in UE** (Francia, Germania e Spagna) di spesa pro-capite
- Indirizzare gli investimenti del settore sportivo in:
 - costruzione di **nuovi impianti** sportivi e **ammodernamento/riqualificazione** degli esistenti, con l'obiettivo di raggiungere una dotazione relativa pari a quella dei tre Paesi peers in UE, pari a **250 impianti ogni 100.000 abitanti** al 2050 (uniformemente tra tutte le Regioni italiane)
 - costruzione di **nuove palestre nelle scuole** e **riqualificazione delle esistenti** in ottica di sostenibilità, efficienza energetica e inclusività, con l'obiettivo di dotare **tutti gli edifici scolastici italiani** di un impianto sportivo entro il 2050

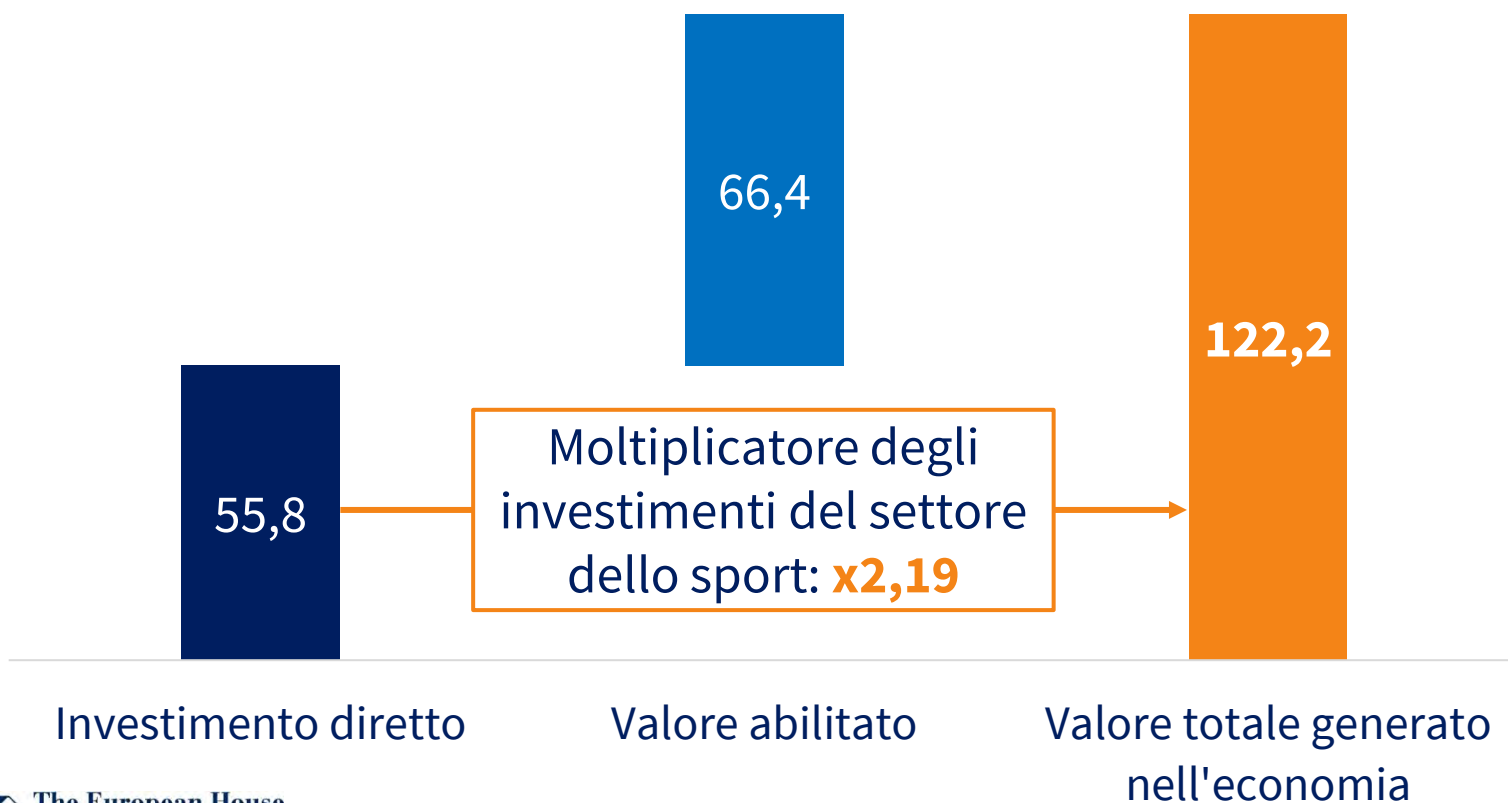
Raggiungere la spesa media per lo sport dei tre peers UE significa investire un cumulato di €55,8 miliardi aggiuntivi nel settore da oggi al 2050...

Incremento di investimenti per il settore infrastrutturale sportivo secondo la Visione «2050 - Italia in Movimento» (miliardi di Euro), 2022-2050



...che genererebbero un giro d'affari aggiuntivo nell'economia pari a €122,2 miliardi grazie al moltiplicatore degli investimenti nel settore

Valore economico aggiuntivo generato per il sistema-Paese dall'incremento di spesa pubblica nel settore sportivo secondo la Visione «2050 - Italia In Movimento» (miliardi di Euro), 2022-2050



Un volume di spesa pubblica nel settore sportivo in linea con la Visione «2050 - Italia In Movimento» abiliterebbe un **giro d'affari aggiuntivo** totale, tra impatti diretti e indiretti, di **€122,2 miliardi** nel periodo 2022-2050

Proposta 2B - Massimizzazione del ritorno degli investimenti in una logica di innovazione impiantistica e di modello gestionale

- Nella logica di incentivazione, indirizzo e crescita degli investimenti nel mondo dello sport, adottare visioni e strategie che consentano di **massimizzarne il ritorno e il rendimento**
 - Superare il paradigma dell'assegnazione di un impianto per una sola disciplina e orientare lo sviluppo infrastrutturale sportivo verso il **multisport** al fine di incrementare la propensione alla pratica sportiva fornendo più possibilità di scelta di discipline vicino al territorio
 - Orientare le scelte di investimento in infrastrutture sportive con una logica di **sport entertainment**, attraverso la realizzazione di impianti **multifunzione** che favoriscano la generazione di flussi di cassa continuativi nel tempo e di diversa natura
 - Integrare l'uso della **tecnologia digitale quale fattore abilitante** nella gestione strategica di questi impianti e degli eventi connessi
 - Incentivare la **collaborazione tra società sportive e startup** per favorire un crescente incontro tra l'offerta sportiva e le effettive esigenze degli utenti

4.

**INCENTIVARE L'OFFERTA E LA DOMANDA DI SPORT
ATTRAVERSO LA LEVA FISCALE**

Premessa: ad oggi, le iniziative per incentivare la popolazione a praticare sport sono datate o attivate soltanto localmente

- Ad oggi, le famiglie italiane possono usufruire di una **detrazione fiscale per le spese sportive dei figli a carico** tra 5-18 anni, sottoforma di rimborso IRPEF al **19%**. Ci sono alcuni punti di attenzione riguardo questa misura:
 - il massimo di spesa detraibile è pari a €210 annui, che significa un valore **massimo detraibile di €40 annui per figlio**
 - la norma è stata **attivata nel 2007 e non è mai stata adeguata** a livello di importi totali detraibili
 - **non sono previste** agevolazioni fiscali per favorire la pratica sportiva negli **adulti**
- Per agevolare ulteriormente la pratica sportiva tra i minori e nelle **fasce più povere** della popolazione, la **Regione Campania ha attivato nel settembre 2022 lo Sport Bonus**, un bonus da €400 a €1.600 rivolto ai nuclei con basso reddito con minori di età compresa tra i 6 e i 15 anni e residenti in Regione
 - Un'iniziativa simile, ma più contenuta, è stata attivata in **Emilia-Romagna**, limitatamente a famiglie con 4+ figli o con figli disabili

Proposta 4A – Agevolare gli investimenti privati tramite la leva fiscale e incentivare lo sport tra i cittadini con agevolazioni fiscali ed economiche

- Applicare una fiscalità più vantaggiosa attraverso la **riduzione dell'IVA sui servizi sportivi dal 22% al 10%**, una quota consona alla valenza sociale di un settore che deve essere sempre più considerato come **servizio essenziale**
- Prevedere una detrazione fiscale sottoforma di rimborso **IRPEF al 19%** per le spese in servizi sportivi sostenute dagli **adulti**, definendo adeguati limiti di reddito entro i quali poter accedere e differenziando gli importi di massima detraibilità a seconda delle soglie ISEE di appartenenza
- **Adeguare gli importi di massima detraibilità** per le spese sportive sostenute dalle famiglie per i **figli a carico**, definite 15 anni fa, alla crescita del costo della vita occorsa nel periodo
- **Estendere lo Sport Bonus per i bambini in famiglie a basso reddito in tutte le Regioni italiane**, sul modello di quello attivato in Regione Campania (anche in termini di importi erogabili e soglie ISEE di appartenenza)
- Estendere la **riduzione dell'aliquota IVA dal 22% al 4% alle biciclette**, per promuovere al contempo l'adozione di uno stile di vita sano e attivo e lo sviluppo diffuso di modelli di mobilità sostenibile nel Paese

Incentivi fiscali per aziende e famiglie abiliterebbero un nuovo giro d'affari nell'economia da investimenti, consumi e nuove persone attive

AZIENDE



Riduzione dell'IVA sui servizi sportivi

€450 milioni all'anno a disposizione delle imprese per essere investiti

Moltiplicatore dell'investimento x2,19



€980 milioni giro d'affari all'anno abilitato nell'economia

FAMIGLIE



Rimborso IRPEF al 19% per le spese in servizi sportivi sostenute dagli adulti (in base al reddito ISEE)

€255 milioni risparmiati dalla popolazione adulta che oggi pratica attività sportiva*



€150 milioni** di consumi che ritornerebbero nell'economia

€80-120 milioni nuovo giro d'affari assumendo **nuove iscrizioni** per il 20-30% di coloro che oggi non fanno sport perché troppo costoso

Proposta 4B – Facilitare l'applicazione degli investimenti privati nel settore tramite lo snellimento degli iter burocratici

- Rimuovere le barriere che disincentivano gli investimenti tramite:
 - lo **snellimento degli iter burocratici autorizzativi** per la costruzione di nuovi impianti sportivi
 - la disposizione di una **maggiore certezza dei tempi e delle regole** nella realizzazione degli investimenti, anche nel **rapporto con l'Istituzione locale** di riferimento (anche a fronte di eventuali cambi in corsa dell'esecutivo locale durante la revisione dell'iter)

Grazie per l'attenzione

Valerio De Molli

Managing Partner e CEO, The European House – Ambrosetti

E-mail: valerio.de.molli@ambrosetti.eu

Twitter: @ValerioDeMolli

Sito: www.ambrosetti.eu

The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania. The European House – Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 131 realtà Top Employer 2022 in Italia.

